

La Procreazione Medicalmente Assistita. Cosa si intende per PMA?

Secondo i dati più aggiornati del Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), in Italia nel 2017 hanno fatto ricorso alle tecniche di PMA più di 78mila coppie. Inoltre, grazie a queste tecniche, sono nati oltre 13mila bambini, che rappresentano il 3% dei bimbi nati vivi nel 2017 in Italia.

IVI - Istituto Valenciano di Infertilità è il leader mondiale nel settore della Procreazione Medicalmente Assistita, con oltre 65 cliniche in 11 Paesi, ed è presente anche a Roma dal 2015. Con un'esperienza di 30 anni nell'ambito della Procreazione Medicalmente Assistita, ad oggi IVI ha contribuito alla nascita di oltre 160.000 bambini nel mondo. Negli ultimi 10 anni, ben 18.000 sono stati i cicli di Fecondazione Assistita effettuati da pazienti italiani in IVI. Un numero destinato a crescere.

Ma cosa si intende con PMA e quali sono le tecniche che ad oggi sono disponibili? "La Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) è l'insieme di quelle tecniche mediche che vengono utilizzate per aiutare una coppia con problemi di fertilità a realizzare il proprio sogno di avere un bambino" spiega la Dott.ssa Daniela Galliano, Direttrice Sanitaria di IVI Roma. "Durante una prima visita in un centro specializzato, è estremamente importante effettuare un'analisi della storia clinica di entrambi i membri della coppia, per capire da dove derivi il problema di infertilità. A seguito della valutazione dei risultati di esami specifici, sarà lo specialista stesso a consigliare se ci siano le condizioni per procedere con un trattamento di PMA e quale sia il più idoneo da seguire."

Le tecniche di PMA si dividono in tre livelli, a seconda del grado di complessità della tecnica stessa. Presso i centri IVI autorizzati, si realizzano i trattamenti di Procreazione Medicalmente Assistita attualmente disponibili, tra questi l'Inseminazione Artificiale, la Vittrificazione ovocitaria, la Fecondazione in Vitro sia omologa che Eterologa con tecnica convenzionale ed ICSI, avvalendosi della tecnologia più all'avanguardia. "Le tecnologie disponibili in ambito di PMA oggi ci danno la possibilità di avere degli alti tassi di successo, rispetto anche a pochi anni fa. La Procreazione Medicalmente Assistita, grazie alla ricerca scientifica, è in continua evoluzione."



Bisogna però essere consapevoli che ancora oggi l'età della donna è un fattore determinante per la riuscita di un trattamento. "In passato, le donne diventavano madri intorno ai vent'anni, ma il ruolo sociale della donna era molto diverso" continua la Dott.ssa Galliano. "Oggi le donne sono giustamente alla ricerca di una loro indipendenza economica e di un loro ruolo nel mondo del lavoro. Quindi le decisioni più importanti, come quella di avere figli, si prendono intorno ai 40 anni, quando si ha già una solidità personale ed economica. Purtroppo però la biologia non segue i mutamenti sociali e già dopo i 35 anni la curva della fertilità femminile è in declino. Per questo, sicuramente in futuro si assisterà ad un ulteriore incremento di coppie che si rivolgeranno alla Procreazione Medicalmente Assistita. Nel frattempo, sarebbe utile che le ragazze più giovani venissero informate su tecniche di PMA come l'egg-freezing, che permette di congelare i propri ovuli per posticipare la propria eventuale gravidanza. In questo modo, le donne avrebbero la possibilità di prendere in mano la propria vita e decidere se e quando diventare mamme, nel momento in cui lo dovessero ritenere più opportuno."

Per maggiori informazioni:
IVI Roma s.r.l. - Largo Ildebrando Pizzetti 1
ivitalia.it - Tel. 800 088 247
Dott.ssa Daniela Galliano - Dir. San. IVI Roma

